PERCORSI DI secondo welfare

Bilancio sociale 2024

Indice

06 Il Laboratorio

18 Partner e network

22 Ricerca

24 Accompagnamento

40 Informazione e comunicazione

48 Formazione

50 Bilancio d’esercizio

Introduzione

Quando ci siamo domandati quale fosse il tratto distintivo che avremmo voluto mettere maggiormente in risalto nel nostro Bilancio sociale 2024 ci è parso subito evidente fosse la sempre maggiore ibridazione tra le nostre aree di azione: ricerca, accompagnamento, informazione e formazione. Ibridazione per noi significa un approccio trasversale che mira ad andare al fondo dei fenomeni che studiamo e raccontiamo, che parte dai dati e dalle evidenze empiriche e li traduce in conoscenza e soluzioni per e con i nostri interlocutori. Un approccio che parte dal metodo e arriva a generare un cambiamento sociale.

Dopo più di 10 anni dalla nascita del nostro Laboratorio, e giunti al termine del terzo anno come Impresa Sociale, il 2024 è stato un anno di consolidamento su diversi fronti. Si è rafforzata la consapevolezza rispetto alla nostra unicità e al contributo che possiamo offrire rispetto alle tante sfide sociali che caratterizzano il nostro tempo. A fronte di questa complessità, come accennato sopra, mai come nel 2024 abbiamo svolto progetti trasversali alle nostre aree di attività. Per questo motivo abbiamo voluto introdurre alcuni (piccoli) cambiamenti nella struttura del nostro Bilancio sociale: ora i nostri progetti non sono raccontati solo per tipo di attività, ma anche in base ai temi di cui si occupano, in una logica trasversale e multidisciplinare.

Nell'ultimo anno è anche proseguita la nostra attività di sviluppo e definizione dei processi interni alle diverse aree e di rafforzamento delle competenze del gruppo di lavoro. Questo percorso di consolidamento è stato supportato da Monica Paliaga, da anni nostra consulente organizzativa e amica, scomparsa alla fine del 2024, a cui dedichiamo questo Bilancio sociale.

Buona lettura

Milano, 5 maggio 2024

Elena Barazzetta
Presidente

Percorsi di secondo welfare è un Laboratorio di ricerca e informazione che amplia e diffonde il dibattito sui cambiamenti in atto nel welfare italiano.

Cos'è il secondo welfare?

L'espressione "secondo welfare" apparve per la prima volta nel 2010, sulle pagine del Corriere della Sera, nelle riflessioni del giornalista Dario Di Vico e del nostro *scientific supervisor* Maurizio Ferrera: impiegarono il termine per provare a sintetizzare l'attività dei moltissimi attori privati impegnati nello sviluppo di interventi di welfare. Da questa prima intuizione sarebbe nata l'idea di istituire un ente che potesse consolidare e arricchire sul piano concettuale ed empirico questa definizione attraverso attività di ricerca e disseminazione: il Laboratorio Percorsi di secondo welfare.

Le attività del Laboratorio ruotano dunque intorno al concetto di secondo welfare, l'insieme di interventi realizzati da soggetti privati, sia profit che non profit, che si affiancano a quelli garantiti dal settore pubblico - il "primo welfare" - per offrire risposte innovative e sostenibili a rischi e bisogni sociali che interessano le persone e le comunità.

Il secondo welfare si è sviluppato per affrontare la sempre più evidente crisi dello Stato Sociale, in forte difficoltà nell'affrontare molti problemi che interessano i cittadini. Le ragioni di tale crisi sono molteplici, ma si possono individuare alcune macro-dinamiche che più di altre determinano questa situazione: mutamenti socio-demografici epocali, la transizione climatica e digitale, l'emersione di nuovi rischi sociali, scarsi investimenti pubblici per affrontarli e, più recentemente, il contesto di policrisi che ha accelerato e aggravato problemi già presenti.

Il secondo welfare si distingue per alcuni tratti che possono caratterizzarne le iniziative:

Soggetti non pubblici: attori del Mercato e del Terzo Settore affiancano lo Stato per rispondere ai bisogni sociali di cittadini e cittadine

Nuove alleanze: le risposte ai rischi nascono per lo più da collaborazioni, relazioni sociali e partnership inedite tra attori che scelgono insieme di affrontare specifici bisogni

Innovazione sociale: nascita di nuovi servizi, prodotti e modelli per rispondere più efficacemente alle necessità di welfare delle persone e delle comunità

Empowerment: gli interventi non sono calati "dall'alto", ma prevedono frequentemente la partecipazione e responsabilizzazione dei beneficiari, anche mediante il cofinanziamento delle prestazioni.

Queste iniziative contribuiscono a:

Innovare il sistema di welfare nazionale

Ampliare il perimetro della protezione sociale

Alimentare crescita e sviluppo economico

Chi siamo

Percorsi di secondo welfare dal 2022 è una Società Cooperativa Impresa Sociale. Il Laboratorio è nato come progetto di ricerca nel 2011 grazie a una partnership tra il Centro di Documentazione Luigi Einaudi, l'Università degli Studi di Milano e il Corriere della Sera. Nel 2020 ha avviato un percorso di consolidamento che l'ha portato a costituirsi come Associazione di Promozione Sociale e poi come Impresa Sociale. Nel corso degli anni si è anche rafforzato il legame con la Statale di Milano, tanto che nel 2020 *Percorsi di secondo welfare* è stato riconosciuto come LAB del Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche. Per il suo contributo al perseguimento della Terza Missione, nel 2022 il Laboratorio è stato annoverato dall'ANVUR tra le best practice dell'ateneo quale caso "eccellente" in ambito sociale.

La nostra storia

2010

Maurizio Ferrera e Dario Di Viso scrivono per la prima volta del concetto di secondo welfare sul Corriere della Sera

2011

- In aprile una partnership tra il Centro Einaudi, l'Università degli Studi di Milano e il Corriere della Sera dà vita al progetto di ricerca *Percorsi di secondo welfare*, diretto da Franca Maino
- Lancio del sito web
- Invio della prima newsletter

2012

Viene pubblicato il primo Working Paper 2WEL

2013

- Esce il Primo Rapporto sul secondo welfare
- Viene lanciato il primo focus tematico del sito, dedicato alla Povertà alimentare

2011 - 2019

Progetto di ricerca del Centro Einaudi

2014

Nel Working Paper 2WEL 2/2014, in inglese, Maurizio Ferrera e Franca Maino approfondiscono il concetto di secondo welfare da una prospettiva europea

2015

- Esce il Secondo Rapporto sul secondo welfare
- Nasce Second Welfare, la sezione in inglese del sito web

2016

Esce, per Il Mulino, *Povertà alimentare in Italia: le risposte del secondo welfare*, primo volume accademico in cui si impiega il concetto di secondo welfare

2017

Esce il Terzo Rapporto sul secondo welfare

2018

Parte la collaborazione sulle inchieste per Buone Notizie, inserto settimanale del Corriere della Sera

2019

Esce il Quarto Rapporto sul secondo welfare

2020

Riconoscimento come LAB dell'Università degli Studi di Milano

2020-2021

Associazione di Promozione Sociale

2021

- Esce il Quinto Rapporto sul secondo welfare
- Il sito web di *Percorsi di secondo welfare* viene completamente rinnovato

2022-...

Società Cooperativa Impresa Sociale

2023

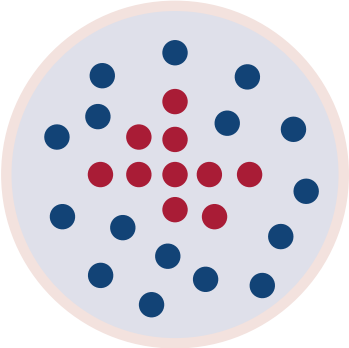
- Esce il Sesto Rapporto sul secondo welfare
- Viene pubblicato il primo Bilancio sociale di *Percorsi di secondo welfare*

2024

- Escono 2 libri di *Percorsi di secondo welfare* dedicati alla scuola, alla digitalizzazione e alla salute mentale delle nuove generazioni
- Sul sito web sono attivi 8 focus tematici
- Esce il terzo podcast di *Percorsi di secondo welfare*, dedicato alla filantropia

Il gruppo di lavoro

10
Soci



16
Collaboratori

Complessivamente nel 2024
hanno fatto parte del gruppo di lavoro **26 persone**.

Consiglio di amministrazione

Elena Barazzetta
Presidente e Direttrice Generale

Franca Maino
Vice Presidente
e Direttrice Scientifica

Lorenzo Bandera
Consigliere e Direttore Editoriale

Persone socie

Chiara Agostini
Elisabetta Cibinel
Giulia Greppi
Chiara Lodi Rizzini
Evelina Massanova
Anastasia Guarna
Valentino Santoni

Come lavoriamo

Il gruppo di lavoro è costituito da professionisti e professioniste con competenze nell'ambito della ricerca, della comunicazione sociale e del project management. Il miglioramento professionale è uno dei principali driver di sviluppo interno: questo non significa solo promuovere un costante aggiornamento delle competenze verticali, ma anche contaminarsi, valorizzare le responsabilità di ciascuno, aumentare il senso di appartenenza. Per questo investiamo in percorsi formativi e di sviluppo professionale.
Nel 2024, seguiti da una coach esperta, abbiamo:

- realizzato 9 PM Meeting, incontri di gruppo durante i quali ci siamo formati su metodi e strumenti - digitali e relazionali - finalizzati ad assumere nuove metodologie di project management;
- svolto più di 50 ore di coaching individuale per accompagnare un percorso di definizione e strutturazione di ruoli e processi interni alle diverse aree di lavoro avviato nel 2023.

Inoltre, sempre nel corso del 2024, abbiamo organizzato diversi momenti di confronto e formazione interna - sia individuale che di gruppo - su temi come:

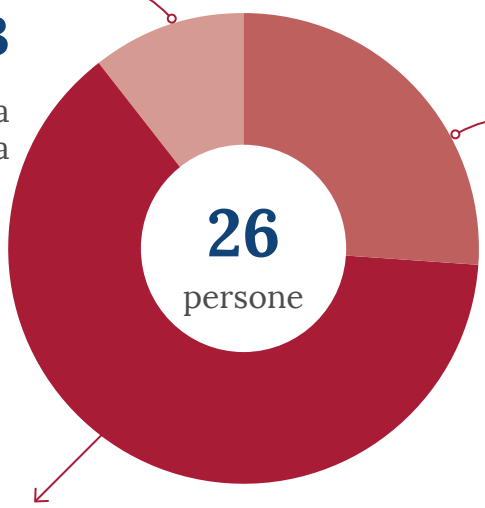
AI

Metodologie di conduzione dei focus group

Modalità di valutazione dei progetti candidati a bandi

Giornalismo e scrittura di articoli di approfondimento

Quanti siamo



3
Gestione amministrativa e organizzativa

9
Area Comunicazione

14
Area Ricerca

27% **73%**

età media gruppo di lavoro: **36 anni**

6
partners

37
componenti del network

Cosa abbiamo fatto nel 2024

36
progetti attivi nel 2024

+110
eventi a cui abbiamo partecipato

89
ricerche pubblicate dal 2011

3
podcast pubblicati dal 2022

18
ricerche

1
podcast

+490
articoli sul sito

nel 2024
86
newsletter inviate

settimanali	48
relative alla nostra organizzazione e ai nostri progetti	4
dedicate a nostre pubblicazioni e ricerche	14
di approfondimento su temi rilevanti o di attualità	18

Cosa facciamo

Percorsi di secondo welfare si pone tre obiettivi:

Sviluppare la conoscenza: approfondiamo, documentiamo e diffondiamo tendenze, esperienze e buone pratiche di secondo welfare per alimentare un dibattito empiricamente fondato, plurale e accessibile.

Approfondire i modelli: raccogliamo dati ed evidenze empiriche per delineare nuovi modelli di intervento grazie a una consolidata metodologia di ricerca nell'ambito delle politiche sociali.

Accompagnare le azioni: supportiamo e affianchiamo le organizzazioni nella progettazione strategica volta a realizzare iniziative innovative e disegnare il welfare del futuro.

I temi principali di cui il Laboratorio si occupa:

- Cambiamenti socio-demografici
- Welfare aziendale e occupazionale
- Bilateralità
- Filantropia e Terzo Settore
- Welfare di prossimità
- Inclusione sociale
- Conciliazione vita-lavoro
- Smart working
- Partnership multistakeholder
- Spreco e povertà alimentare
- Immigrazione e accoglienza
- Povertà ed esclusione
- Agenda 2030 e sviluppo sostenibile
- Housing sociale
- Invecchiamento e Long-term care
- Sanità integrativa e territoriale
- Mutualismo
- Infanzia, scuola e politiche giovanili
- Welfare socio-culturale
- Welfare eco-sociale
- Politica di coesione europea
- Digitalizzazione e welfare delle piattaforme

I progetti condotti dal Laboratorio sono articolati e comprendono molte attività diverse tra loro, tutte riconducibili a quattro ambiti principali: ricerca, accompagnamento, informazione e formazione.

Sul fronte della ricerca e dell'accompagnamento *Percorsi di secondo welfare*, attraverso una consolidata metodologia: raccoglie dati ed evidenze empiriche, studia contesti e rischi sociali specifici, propone idee e soluzioni per affrontare bisogni emergenti, accompagna soggetti pubblici e privati nella definizione di scelte strategiche per lo sviluppo di politiche sociali innovative e nella messa a terra di progetti e iniziative.

La comunicazione sociale è da sempre un aspetto centrale per *Percorsi di secondo welfare*. Ogni giorno sul sito www.secondowelfare.it, registrato come testata giornalistica, sono pubblicati contenuti che garantiscono un alto livello di approfondimento, evitando tecnicismi. Si tratta di un *unicum* nel panorama italiano, a metà strada tra l'informazione giornalistica e la divulgazione scientifica. I contributi pubblicati sul sito vengono diffusi anche attraverso newsletter settimanali e tematiche che raggiungono quasi 16.000 persone iscritte.

Attraverso le sue attività *Percorsi di secondo welfare* ha assunto sempre più un ruolo di advocacy rispetto ad ambiti di intervento cruciali per il nostro sistema di welfare ma troppo spesso trascurati, come la povertà educativa minorile e la non autosufficienza.

Il Laboratorio lavora con:

- Istituzioni pubbliche
- Imprese
- Enti del Terzo Settore
- Parti sociali

Partner

Percorsi di secondo welfare svolge le proprie attività istituzionali grazie al supporto di importanti partner che sono a vario titolo protagonisti del welfare italiano. Il loro sostegno permette al Laboratorio di affrontare temi e questioni centrali per il futuro del nostro Paese, ma che spesso sono ai margini del dibattito pubblico per questioni culturali, economiche o di opportunità.

> **I nostri partner ci offrono un sostegno economico indispensabile per portare avanti le nostre attività di ricerca e informazione in modo indipendente. Il loro sostegno non è però puramente erogativo: si tratta di una relazione basata sulla fiducia e sul confronto, con continui scambi, riflessioni e progettualità condivise. Inoltre offriamo ai nostri partner supporto di vario genere, in qualità di esperti dell'ecosistema del secondo welfare.**

Nel 2024 ci hanno sostenuto:

Fondazione CARIPLO

Fondazione Compagnia di San Paolo

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

FONDAZIONE CARIPARMA

FONDAZIONE CRC

CISL LOMBARDIA

Network

Percorsi di secondo welfare è fulcro di un'ampia rete composta nel 2024 da 37 realtà che studiano, raccontano e promuovono le principali innovazioni in atto nel welfare italiano.
Sono parte del network Centri di ricerca, Alleanze di scopo, associazioni, laboratori, imprese sociali, riviste e media con cui il Laboratorio sviluppa costantemente sinergie e opportunità di confronto nei suoi ambiti di attività.

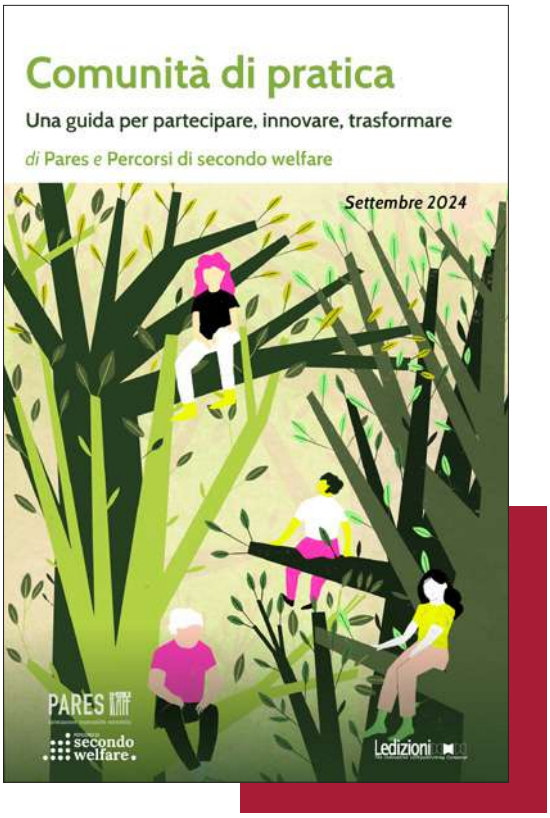
Con alcuni attori del nostro network abbiamo avviato negli anni sinergie proficue che ci hanno portato a lavorare insieme nel campo della ricerca, dell'informazione, dell'accompagnamento e della formazione. Oltre a collaborazioni fattive per la realizzazione di progetti o iniziative, abbiamo avuto modo di sperimentare scambi di competenze e di approcci metodologici quali occasioni di confronto e apprendimento costante.

Uno dei momenti formativi realizzati insieme a Pares.

PARES
partecipazione responsabilità sostenibilità

Un esempio concreto di collaborazione trasversale con il nostro network

Pares è una cooperativa che promuove competenze e strumenti per lo sviluppo di organizzazioni, comunità e territori. Opera attraverso attività di consulenza e formazione, di comunità di pratica, di facilitazione, di coprogettazione e progettazione partecipata, di rendicontazione e valutazione, di documentazione, scrittura e comunicazione.
Nel corso degli anni la collaborazione tra *Percorsi di secondo welfare* e Pares si è sviluppata e consolidata: abbiamo avviato diverse iniziative congiunte di ricerca, formazione, accompagnamento e comunicazione.



Nel 2024 insieme a Pares abbiamo realizzato un Quaderno dal titolo "Comunità di pratica. Una guida per partecipare, innovare, trasformare", edito da Ledizioni. È frutto di un lavoro di costante confronto, dialogo e contaminazione di competenze: tre aspetti che rappresentano i pilastri di questa importante alleanza. Il Quaderno è una guida rivolta a chi crede nella forza della collaborazione per affrontare le sfide del nostro tempo attraverso la lente dell'apprendimento reciproco. Dalla collaborazione con Pares e con altri attori, sempre nel 2024, è iniziata la progettazione del percorso formativo WelCom – Manager del Welfare di Comunità. Questa proposta, avviata nel 2025, è pensata per sviluppare le competenze di chi vuole imparare a gestire reti sociali complesse e realizzare nuove forme di welfare capaci di favorire lo sviluppo territoriale e l'innovazione.

Ricerca

Attraverso l'attività di ricerca il Laboratorio sviluppa la conoscenza, approfondisce i modelli e accompagna le azioni di welfare.

Attraverso una **consolidata metodologia** il Laboratorio:

- Raccoglie dati ed evidenze empiriche
- Studia contesti e rischi sociali specifici
- Propone idee e strategie per affrontare i bisogni
- Accompagna soggetti pubblici e privati nella messa a terra di possibili soluzioni.

Le attività di ricerca possono avere **diverse finalità**, quali ad esempio:

→ l'analisi e la valutazione di progettualità specifiche;

→ l'accompagnamento all'implementazione di iniziative e attività;

→ la modellizzazione di strategie di intervento.

Le nostre ricerche sono sostenute da risorse istituzionali oppure commissionate da realtà pubbliche e private che vogliono approfondire tematiche specifiche.

Le ricerche di *Percorsi di secondo welfare* ricorrono a **metodi** qualitativi e/o quantitativi che si basano:

- sull'analisi di **dati primari** raccolti attraverso la somministrazione di questionari e/o di **dati secondari** (per esempio da fonti come Istat, Eurostat, Invalsi, ecc.);
- sull'organizzazione di **focus group** con stakeholder, esperti e/o beneficiari di determinate misure;
- sulla realizzazione di **interviste in profondità** a testimoni privilegiati.

Le nostre ricerche confluiscono in diversi prodotti:

Rapporto sul secondo welfare in Italia

Documenti biennali che racchiudono le principali analisi del Laboratorio

Studi e analisi

Ricerche *ad hoc* per le organizzazioni che vogliono capire come cambia il welfare

Accompagnamento

Accompagniamo enti pubblici, imprese, parti sociali e realtà del Terzo Settore nella definizione di scelte strategiche.

Sempre più spesso gli enti pubblici, le imprese e gli attori del Terzo Settore vogliono assumere scelte strategiche e realizzare progetti sulla base di evidenze empiriche e solidi riferimenti teorici. Per rispondere a queste esigenze il nostro Laboratorio realizza percorsi di accompagnamento disegnati su misura, che comprendono azioni articolate di analisi, rilevazione empirica e progettazione.

In questo ambito il Laboratorio:

- aiuta le organizzazioni nella definizione dei propri **piani strategici pluriennali**;
- realizza **studi di fattibilità** per interventi a carattere sociale;
- collabora alla definizione di prassi sulla **qualità dei servizi alla persona**;
- sviluppa **percorsi di formazione**;
- supporta enti **pubblici locali, regionali** e **nazionali** nella definizione delle proprie politiche.

Percorsi di secondo welfare, in particolare, supporta organizzazioni e reti territoriali nella propria programmazione strategica e nell'implementazione di iniziative e progetti. A titolo esemplificativo, negli anni abbiamo:

- Organizzato e implementato percorsi di capacity building rivolti a reti articolate (composte da attori della pubblica amministrazione e del Terzo Settore) nell'ambito del Bando Next Generation We di Fondazione Compagnia di San Paolo, che si proponeva di rafforzare le competenze degli enti pubblici territoriali nella gestione delle opportunità di finanziamento provenienti da fonti europee, nazionali e regionali.

- Collaborato al processo di valutazione e selezione di proposte progettuali pervenute in risposta al bando Welfare Generativo, promosso dalla Fondazione Cariverona per promuovere interventi originali e generativi finalizzati a realizzare comunità più inclusive e coese, contrastando le nuove povertà e riducendo le disuguaglianze.

- Contribuito alla realizzazione dello studio di fattibilità preliminare del Programma Equilibri della Fondazione Compagnia di San Paolo a sostegno dell'occupazione femminile e a contrasto della povertà educativa minorile. Lo studio era volto a definire il target di intervento, il territorio di sperimentazione, il modello di governance, le linee progettuali e gli strumenti erogativi; a mappare e attivare gli attori territoriali rilevanti; a stimare le risorse necessarie, analizzare la sostenibilità e valutare l'impatto potenziale.

- Supportato organizzazioni pubbliche e private nell'individuazione di linee programmatiche di intervento, come nel caso della Fondazione Cariparma (accompagnamento nella stesura del Piano Strategico 2021-2023) e della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia (redazione di linee guida per la progettazione di iniziative regionali nel campo della conciliazione vita-lavoro).

Trust-based philanthropy

Le complessità e le policrisi che attraversano le società contemporanee richiedono un ripensamento delle modalità di intervento di tutti gli attori in gioco, compresi quelli che operano nel settore della filantropia. Questi ultimi sono sempre più sollecitati a investire sulle relazioni con le proprie comunità, a collaborare secondo logiche orizzontali e a impegnarsi con coraggio per produrre cambiamenti sistemici. Queste sfide sono da tempo al centro dell'attività di ricerca e di comunicazione sociale del nostro Laboratorio: gli attori filantropici sono componenti essenziali del secondo welfare e da sempre gli sviluppi e i cambiamenti in questo ambito sono per noi oggetto di osservazione e studio approfondito.

Filantropia basata sulla fiducia: promuovere l'innovazione e il cambiamento sociale investendo sulle relazioni

Negli ultimi anni si è diffusa una critica alle pratiche filantropiche tradizionali, spesso basate su finanziamenti di breve-medio periodo, bandi vincolanti e relazioni sbilanciate tra funders *e organizzazioni non profit. Questo approccio limita il rafforzamento strutturale del Terzo Settore, ostacolando un cambiamento sistemico. Questo documento di ricerca - scritto da Eleonora Rossero e Franca Maino - illustra i principali elementi dell'approccio* trust-based *alla filantropia, fondato su relazioni più paritarie, sostegno a lungo termine, apprendimento reciproco e responsabilità condivisa, per affrontare meglio le sfide sociali contemporanee.*

Il Rapporto è suddiviso in tre sezioni:

Il primo capitolo introduce e ricostruisce l'evoluzione storica dei concetti di filantropia *trust-based*, filantropia partecipativa e filantropia relazionale, interrogandosi sulla possibilità per il nuovo modello di essere strategico e sul suo rapporto con il mondo della valutazione.

Il secondo capitolo approfondisce le pratiche che, a partire dall'individuazione di un nucleo centrale di valori, consentono al nuovo paradigma di tradursi in azioni concrete per fondazioni ed enti filantropici.

Il terzo capitolo analizza da vicino il contesto italiano e affianca alle buone pratiche internazionali presentate nei capitoli precedenti due studi di caso, individuati tra le Fondazioni di comunità, che richiamano molti principi del paradigma *trust-based*. A partire da questi due esempi virtuosi e dal fermento osservato nel panorama europeo, il rapporto sottolinea l'esigenza anche per la filantropia italiana di sviluppare nuove visioni e strumenti per valorizzare il lavoro relazionale, contrastare gli effetti nefasti del retaggio culturale che vorrebbe un mondo non profit "a costo zero".

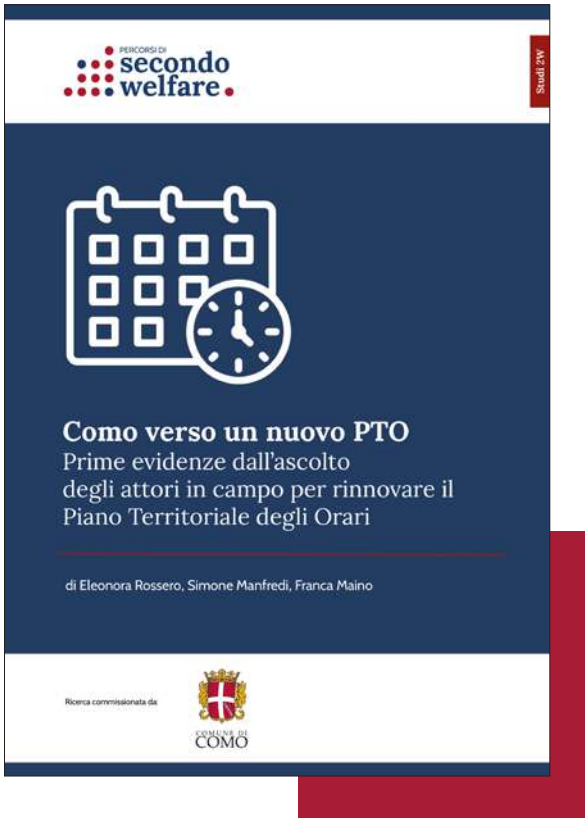
Elisabetta Cibinel presenta il rapporto *Filantropia basata sulla fiducia* nell'ambito del convegno Philanthropy Experience 2024, dedicato proprio al tema della fiducia.

Sostegno alle politiche di welfare territoriale

Le politiche di welfare territoriale sono una componente essenziale del secondo welfare: valorizzano le risorse locali e promuovono soluzioni più vicine ai bisogni delle comunità. Interventi di questo genere - se ben strutturati - favoriscono la collaborazione tra attori pubblici, privati e del Terzo Settore, stimolando innovazione sociale e coesione e contribuendo a rendere il sistema di welfare più inclusivo, sostenibile e partecipato.

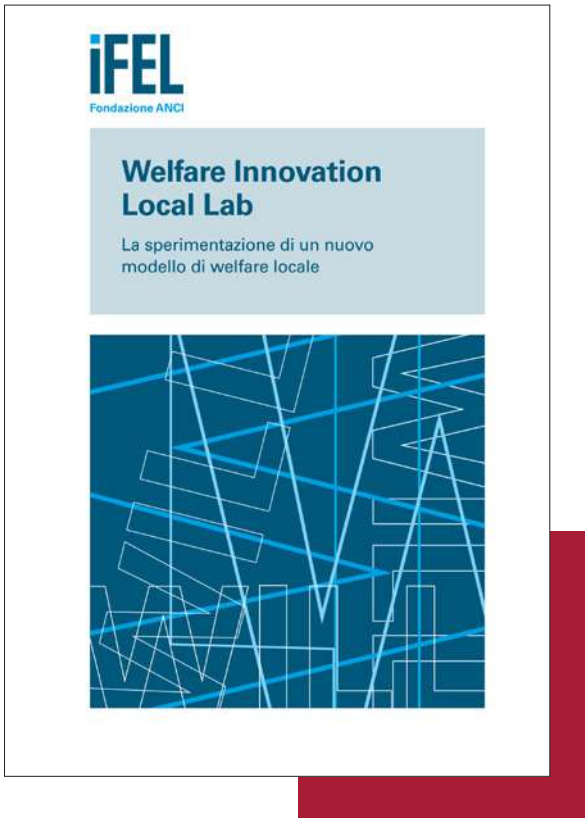
Il progetto MIRE – Milano in Rete: risultati e prospettive future

Un'analisi dei risultati raggiunti dalle azioni promosse dal progetto MIRE - Milano in Rete, realizzato dal Comune di Milano tra il 2020 e il 2023. La progettualità ha puntato a promuovere lo smart working, diffondere la conoscenza in merito al ruolo dei coworking e creare un modello di welfare aziendale territoriale in rete. L'attività di valutazione realizzata da Percorsi di secondo welfare *(e contenuta nel rapporto di ricerca) ha delineato i tratti distintivi del "modello MIRE" al fine di valutarne la replicabilità e l'esportabilità in altri contesti.*



Como verso un nuovo PTO. Prime evidenze dall'ascolto degli attori in campo per rinnovare il Piano Territoriale degli Orari

Il Comune di Como ha incaricato Percorsi di secondo welfare *di supportare la redazione del nuovo Piano Territoriale degli Orari (PTO). Il rapporto di ricerca che ne è nato sintetizza il lavoro di analisi del contesto cittadino e l'attività di confronto con i diversi stakeholder territoriali, proponendo indicazioni utili al Comune per il rinnovo del principale strumento per la gestione delle politiche temporali. La ricerca combina analisi documentali e interviste, evidenziando priorità e opportunità per politiche temporali più efficaci.*



Welfare Innovation Local Lab. La sperimentazione di un nuovo modello di welfare locale

WILL – Welfare Innovation Local Lab è un progetto promosso da IFEL con il coordinamento scientifico e l'accompagnamento strategico di Percorsi di secondo welfare*. Si proponeva di supportare alcuni grandi Comuni nella ridefinizione dei servizi territoriali in chiave inclusiva e collaborativa. Avviato nel 2019 e concluso nel 2024, ha affrontato sfide complesse sperimentando un nuovo modello di welfare locale basato su piattaforme digitali e governance condivisa. Questo documento di ricerca sintetizza i principali risultati e apprendimenti del progetto.*

Conciliazione vita-lavoro

Quello della conciliazione vita-lavoro è un ambito di welfare che, se adeguatamente sviluppato, può contribuire ad accrescere il benessere delle persone, a favorire la parità di genere e, più in generale, a sostenere la crescita del Paese. Essa infatti, oltre a giocare un ruolo di primo piano nel sostenere la partecipazione femminile al mercato del lavoro, garantire lo sviluppo socio-economico e promuovere l'equità, può aiutare ad affrontare grandi sfide quali i mutamenti demografici e la povertà educativa.

Le politiche di conciliazione tra famiglia, lavoro e servizi per l'infanzia. Un'analisi del quadro attuale e delle esperienze in corso

Percorsi di secondo welfare *ha curato il Quaderno di Fondazione CRC dedicato alle politiche di conciliazione attraverso una ricerca che aveva lo scopo di stimolare riflessioni utili a promuovere l'avvio di pratiche innovative in questo ambito. Il documento analizza le politiche di conciliazione vita-lavoro concentrandosi sul dibattito scientifico in materia, sui principali dati disponibili a livello italiano ed europeo e sull'analisi di specifiche best practice territoriali.*

Famiglia, Asili, Servizi, Tempi. L'agenda FAST per contrastare la denatalità in Italia

Percorsi di secondo welfare *ha curato il primo Rapporto della Fondazione Lottomatica su emergenza demografica, denatalità e conciliazione vita-lavoro. Il documento intende offrire un'analisi sistematica della demografia nel nostro Paese e delle strategie che potrebbero essere adottate per affrontarne i problemi, individuando i miglioramenti necessari nei servizi di assistenza all'infanzia e nelle politiche lavorative. Il documento descrive il declino demografico dell'Italia e ne analizza le cause, proponendo l'adozione di diverse misure raccolte in quella che viene definita "agenda FAST" (Famiglia, Asili, Servizi e Tempi).*

Scuola come presidio di welfare e benessere

La scuola è un presidio fondamentale di welfare perché offre opportunità educative, supporto relazionale e accesso a servizi essenziali. Favorisce il benessere di bambini, bambine e famiglie, contrastando disuguaglianze sociali e territoriali. Negli ultimi anni questa istituzione è stata al centro del dibattito anche e soprattutto in relazione a cambiamenti e riflessioni sollecitati dalla pandemia (come la didattica a distanza e la salute mentale dei giovani).

La sfida del digitale: innovare la scuola per promuovere l'inclusione

Volume edito da Giappichelli che presenta i risultati della ricerca Nova Schol@, realizzata da Percorsi di secondo welfare *e sostenuta da Bolton for Education Foundation per comprendere quanto il digitale e le nuove tecnologie siano in grado di favorire l'inclusione sociale nel sistema scolastico italiano. Il focus del libro non è sul digitale in sé, quanto piuttosto sull'innovazione della didattica che può essere veicolata (anche) grazie alle nuove tecnologie. Questi strumenti favoriscono una modalità di organizzazione dei contenuti e delle relazioni nuova, che rende l'apprendimento più attivo e autonomo e stimola un cambiamento delle relazioni in aula che ha interessanti ricadute in termini di inclusione sociale delle nuove generazioni.*

Welfare per le nuove generazioni. Scuola, salute mentale e promozione del benessere

Volume che approfondisce il ruolo che la scuola può avere nella tutela della salute mentale diventando un presidio del benessere dei giovani anche dal punto di vista psicologico. Pubblicato da L'asino d'oro edizioni, il libro propone diverse prospettive che prendono in considerazione studi su politiche sociali, pedagogia, psichiatria e psicologia. Alla base delle riflessioni c'è l'"ottica aperta" che le istituzioni scolastiche dovrebbero adottare per intendersi non esclusivamente come spazio di apprendimento e istruzione ma come ambito nel quale i giovani possano crescere e sviluppare la propria personalità, grazie al supporto di diversi attori della comunità.

Chiara Agostini (a sinistra) e Franca Maino (al centro) presentano il libro *Welfare per le nuove generazioni* alla Biblioteca Salaborsa di Bologna.

Welfare aziendale nel settore cooperativo

Il welfare aziendale può trovare terreno fertile nel settore cooperativo, grazie a valori fondativi come solidarietà e responsabilità sociale. Le cooperative, per natura giuridica e cultura organizzativa, mostrano maggiore attenzione al benessere di soci e lavoratori. La mutualità, la condivisione e i processi decisionali democratici favoriscono interventi partecipati e centrati sulle persone.

Il welfare aziendale nelle cooperative della Lombardia

CoopForm Lombardia, ente bilaterale composto da sigle sindacali e datoriali del mondo cooperativo, ha promosso una ricerca con lo scopo di realizzare una prima mappatura del welfare aziendale nel mondo cooperativo lombardo, andando a intercettare alcuni tratti fondamentali sia dell'offerta di prestazioni di welfare da parte delle cooperative, sia della domanda di welfare aziendale da parte di soci/e e lavoratori/trici. La ricerca, curata da Percorsi di secondo welfare *con l'Università degli Studi di Milano, mette in luce come tante delle cooperative oggetto di indagine abbiano già introdotto misure di welfare e conciliazione vita-lavoro e avanza alcune proposte utili a promuovere ulteriormente lo sviluppo del welfare.*

Housing e invecchiamento

Quasi 14 milioni di over-65 posizionano l'Italia tra i Paesi più vecchi al mondo. L'aumento dell'aspettativa di vita - una conquista della modernità - si accompagna a un maggior numero di anni che le persone rischiano di vivere in condizione di parziale o totale mancanza di autonomia funzionale e/o cognitiva. È quindi necessario investire su nuove politiche per l'invecchiamento e la longevità tenendo conto anche di bisogni come l'abitare.

Abitare e anziani (fragili): evidenze e spunti per coprogettare nuove forme di housing

L'invecchiamento della popolazione comporta un aumento della longevità, ma anche un maggiore rischio di solitudine. Nel tentativo di supportare le persone nell'invecchiare - e più nello specifico nell'invecchiare "bene" - Governi, imprese private, Terzo Settore e comunità locali stanno avanzando nuove proposte e soluzioni. Come possono essere implementate positivamente? È il tema trattato da questo documento di ricerca, promosso da Fondazione Turati e realizzato da Percorsi di secondo welfare *allo scopo di approfondire casi studio di interventi finalizzati alla permanenza a casa propria, all'homesharing e al senior housing.*

OsservaBiella: capire i bisogni del territorio

OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese è un progetto promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per conoscere e monitorare i bisogni della comunità e attivare progettualità condivise finalizzate alla crescita e allo sviluppo del Biellese.

Il nostro Laboratorio, a partire dal 2021, accompagna la Fondazione e tutto il territorio biellese nella creazione e nel consolidamento di un Osservatorio per i bisogni sociali realizzato anche favorendo la condivisione dei dati in possesso dei diversi attori locali.

Il lavoro di raccolta dati effettuato da OsservaBiella ha come risultato:

Un Rapporto annuale basato su specifici indicatori territoriali del contesto biellese, che permetta di garantire aggiornamenti costanti e un confronto dei dati nel corso del tempo;

Un Approfondimento tematico in cui, di anno in anno, si analizza un tema avvertito come particolarmente urgente e rilevante in relazione alle condizioni del territorio.

I risultati della rilevazione sono pubblicati sul sito di OsservaBiella e sono diffusi tramite la testata giornalistica del Laboratorio e grazie alla collaborazione con la stampa locale.

Nell'autunno del 2021 sono stati pubblicati il primo Rapporto e il primo Approfondimento. Il lavoro di rilevazione e analisi dei dati è stato perfezionato nel corso dei primi anni di sperimentazione. Nel frattempo intorno a OsservaBiella si è sviluppato un ecosistema di progetti collegati al lavoro dell'Osservatorio. Queste iniziative, talvolta realizzate con il nostro supporto, stanno contribuendo a disegnare una provincia biellese più inclusiva e più capace di uno sviluppo economico solido e sostenibile. Anche con l'aiuto dei dati.

Lo sviluppo di OsservaBiella nel corso degli anni

- nel 2022 il nostro Laboratorio ha coordinato, insieme a Pares, un percorso che ha visto coinvolti vari stakeholder territoriali nella costruzione di una comunità educante nel territorio biellese.
- nel 2023 è stato lanciato il progetto Want to BI, nato da un tavolo di coprogettazione promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e animato da *Percorsi di secondo welfare* con il coinvolgimento di 17 enti territoriali allo scopo di promuovere il coordinamento e la governance territoriale sui temi del disagio giovanile e della salute mentale. Il nostro Laboratorio accompagna Want to BI attraverso il monitoraggio e la valutazione.
- all'inizio del 2023, dopo un articolato percorso di coprogettazione, è nato Bi.lanciare, un *hub* volto a creare una rete territoriale di conciliazione in provincia di Biella allo scopo di promuovere il lavoro femminile, rafforzare i servizi educativi e favorire l'infrastrutturazione sociale del territorio (temi su cui insisteva l'approfondimento annuale 2021 di OsservaBiella). L'iniziativa è stata finanziata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, nell'ambito del programma Equilibri, e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.
- nel 2024, in un processo di continuo affinamento della rilevazione e dell'analisi dei dati, il Rapporto annuale di OsservaBiella è stato rimodulato con l'intento di facilitare una comprensione più approfondita dei dati: le tabelle e le infografiche sono ora accompagnate da un'analisi sintetica dei principali trend a livello provinciale e comparativo. Inoltre, sempre a partire dal 2024, tutti i dati raccolti sono resi disponibili per il download in formato Excel direttamente dal sito di OsservaBiella.

140

Indicatori rilevati annualmente

4

Approfondimenti tematici pubblicati

40

Enti che compongono il tavolo di OsservaBiella

Partecipazione a convegni

I ricercatori e le ricercatrici del nostro Laboratorio svolgono attività di disseminazione collegate ai processi di ricerca, come la redazione di articoli per riviste accademiche e la partecipazione a convegni nazionali e internazionali sul welfare e sulle politiche pubbliche e sociali.

Alcuni degli eventi più importanti a cui abbiamo partecipato nel 2024:

Convegno SISEC 2024 - Cagliari: Franca Maino ha co-coordinato la sessione "Il welfare alla prova della digitalizzazione e della piattaformizzazione tra policy e politics" nell'ambito del VIII Convegno della Società Italiana di Sociologia Economica, dedicato al tema "Lavoro, imprese e territori. Tra prossimità e distanza". Le ricercatrici Eleonora De Stefanis, Celestina Valeria De Tommaso e Alessandra Motta hanno presentato il contributo "Conciliare famiglia o vita-lavoro? Il potenziale innovativo dei Bandi Equilibri di Compagnia di San Paolo e Reti Territoriali di Conciliazione di Regione Lombardia".

CIRSS 2024 - Lecce: Elisabetta Cibinel ha partecipato alla IV Conferenza Italiana sulla Ricerca di Servizio Sociale con l'intervento "Guarda che chiamo l'assistente sociale!", dedicato al lavoro di indagine giornalistica svolto all'interno del Focus Assistenti sociali di *Percorsi di secondo welfare*.

Health in the City - Ginevra: Chiara Lodi Rizzini ha partecipato al workshop internazionale "Health in the City. Exploring Urban Health from a Social Sciences Perspective" presentando la ricerca "Community and Healthcare: The Role of Voluntary and Community Sector after the Territorial Healthcare Reform in Italy".

Conferenza ESPAnet Italia 2024 - Napoli: la XVI edizione del convegno della rete di studiosi che promuove il dibattito interdisciplinare sulle politiche sociali era dedicata al tema "Dar conto delle diseguaglianze e riconfigurare le politiche sociali". Franca Maino è intervenuta nella tavola rotonda "Impresa sociale: ancora una terza via tra neoliberismo e mercato secondario del lavoro", mentre Chiara Agostini ha co-coordinato la sessione "Promuovere il benessere e la salute mentale delle nuove generazioni: quali strategie dentro e fuori le scuole?".

Philanthropy Experience 2024 - Salerno: Elisabetta Cibinel ha presentato il rapporto *Filantropia basata sulla fiducia: promuovere l'innovazione e il cambiamento sociale investendo sulle relazioni* alla terza edizione dell'incontro Philanthropy Experience - L'appuntamento italiano della filantropia efficace, dedicata proprio al tema del rapporto tra fiducia e filantropia.

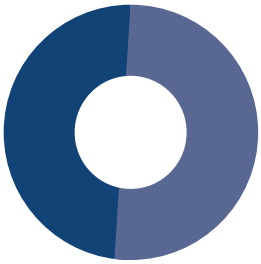
Informazione e comunicazione

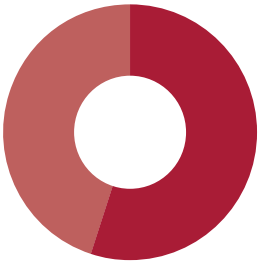
Svolgiamo un'intensa attività di informazione correlata ai nostri temi di ricerca attraverso il sito web e i social network, ma anche tramite pubblicazioni su giornali e riviste e attraverso progetti di comunicazione originali.

Negli anni *Percorsi di secondo welfare* è stato in grado di dar vita a una community legata in particolare alla propria newsletter, che viene inviata da oltre 10 anni.

Il pubblico del nostro sito web:

57%
under 35





55%
donne

86
numero NL mandate

16.000
iscritti alla NL

385.000
visitatori unici sul sito

Il sito web

Attraverso il lavoro di informazione sul sito web il Laboratorio individua, approfondisce e racconta dinamiche ed esperienze che interessano a vario titolo le politiche sociali. Particolare attenzione è dedicata a best practice sviluppate a livello locale, in sinergia con il Pubblico e/o che dimostrano un alto tasso di innovazione sociale.
Gli approfondimenti sono curati da ricercatori e giornalisti interni al Laboratorio, che lavorano sempre in stretta sinergia; sono frequenti anche articoli di *contributor* esterni.

> **I contributi intendono raggiungere un pubblico di non esperti evitando tecnicismi e utilizzando un tono di voce chiaro, fresco e informale, ma garantendo sempre qualità e approfondimento.**

Nel nostro piano editoriale prestiamo particolare attenzione al dibattito pubblico e all'agenda politica, con l'obiettivo di fornire dati, casi e riflessioni capaci di spiegarli e, dove possibile, influenzarli.

Realizziamo contenuti che trovano sede nel sito web e nei canali social istituzionali: editoriali, segnalazioni, articoli di opinione, interventi, rassegne stampa, campagne sui molteplici temi del secondo welfare. Accanto a questi, si trovano attività "speciali" come:

Focus tematici
raccolgono esperienze, analisi e riflessioni utili per approfondire in modo permanente 8 argomenti trasversali agli ambiti di analisi del Laboratorio.

Progetti di comunicazione
iniziative su commissione che prevedono la messa in campo delle nostre competenze per realizzare specifiche attività di comunicazione sociale e giornalistiche.

Serie giornalistiche
su temi di attualità significativi per il dibattito sul welfare. Nel 2024 abbiamo portato avanti 2 serie avviate in precedenza e ne abbiamo lanciate 2 nuove.

Branded content
contenuti sviluppati per supportare le organizzazioni a diffondere i loro progetti e i loro contenuti presso una community attiva e attenta.

Il nostro focus sulle assistenti sociali

Assistenti sociali

In Italia più di 45.000 persone, per la stragrande maggioranza donne, fanno un lavoro difficile ma fondamentale: sono assistenti sociali. Si tratta di professioniste presenti in moltissimi servizi pubblici e del secondo welfare: ospedali e aziende sanitarie, servizi sociali comunali, Ministero della Giustizia, ma anche associazioni, cooperative sociali e imprese. In questi ambiti – e in molti altri – l'assistente sociale è chiamata a promuovere la qualità di vita di persone e comunità svolgendo funzioni e attività anche molto differenti.

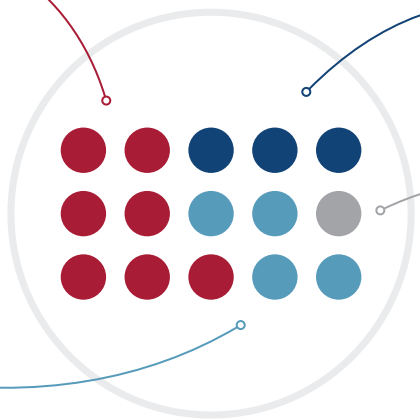
Nel corso degli ultimi 15 anni diversi fattori hanno portato al centro del dibattito queste figure. Per questo motivo nel 2024 abbiamo deciso di creare un focus dedicato al lavoro dell'assistente sociale: per proporre approfondimenti su dati, esperienze concrete, problemi, soluzioni innovative e temi emergenti attraverso riflessioni e contributi scritti dal nostro gruppo di lavoro, da assistenti sociali e dalla nostra community. E per conoscere meglio una professione centrale del primo e del secondo welfare.

Nel 2024 abbiamo pubblicato:

15
approfondimenti nel focus Assistenti sociali

7
segnalazioni di articoli, iniziative, rapporti di ricerca e libri

3
articoli scritti da autori esterni (assistenti sociali)



4
inchieste giornalistiche originali su temi di particolare rilevanza, come l'affido familiare e la carenza di personale

1
inchiesta realizzata per il Corriere della Sera

Serie

#Denatalitalia è la serie con cui affrontiamo uno dei principali problemi che interessano il nostro Paese, peggiorato ulteriormente con la pandemia di Covid-19: la denatalità. I nostri approfondimenti cercano di capire se e con quali strumenti sia possibile invertire il trend, anche prendendo spunto da altre nazioni europee.

#ConciliazioneUnicorno è una serie che approfondisce storie e dinamiche della conciliazione vita-lavoro, che per molti genitori rappresenta un unicorno: un equilibrio inafferrabile ed estremamente raro. Gli articoli della serie, scritti per noi dalla giornalista Ilaria Sesana, raccontano la conciliazione vita-lavoro da diversi punti di vista e in differenti contesti di lavoro.

I contenuti delle serie giornalistiche sono veicolati con articoli sul sito web e attraverso newsletter dedicate.

Intrecci

Le **Fondazioni di origine bancaria** sono attori fondamentali del secondo welfare. Fin dalla loro costituzione – all'inizio degli anni Novanta – hanno promosso la ricerca scientifica, l'arte e la cultura, lo sviluppo locale, l'inclusione sociale e tante altre attività fondamentali per la crescita e il benessere delle proprie comunità di riferimento.

Con questa consapevolezza, maturata alla luce della nostra esperienza nello studio e nel racconto della filantropia, è nata l'idea di realizzare un percorso di conoscenza che potesse mettere in luce come e quanto le Fondazioni siano impegnate nel rafforzare il senso di comunità nel nostro Paese.

> **Così è nato il progetto digitale *Intrecci – Creare comunità insieme*, che racconta 10 modi di "fare comunità" attraverso storie concrete ed esperienze. Il viaggio di *Intrecci* è iniziato nel giugno del 2024 e si è concluso ad aprile del 2025. Nella prima annualità ha fatto tappa a Milano, Napoli, Alghero, Volterra, Bologna e Trento.**

10 modi di fare comunità

Abbiamo individuato 10 modi di fare comunità e 10 Fondazioni di origine bancaria che, sui propri territori di riferimento, sostengono in modi diversi iniziative in tal senso. Ognuna di queste declinazioni:

- è raccontata nel **podcast**, che mette al centro la storia concreta e lo sviluppo di 10 iniziative significative attraverso le voci dei loro protagonisti: promotori, operatori e beneficiari;
- è approfondita nella serie giornalistica di **10 articoli** pensati per allargare lo sguardo su argomenti trasversali all'azione filantropica delle Fondazioni, come l'innovazione sociale, la coprogettazione e il rapporto con il volontariato.

A ogni pubblicazione è associata una campagna di comunicazione dedicata, composta da *visual* specifici e reel originali diffusi sui canali social di *Percorsi di secondo welfare*.

Intrecci – Creare comunità insieme è una serie podcast e giornalistica sostenuta da Acri (l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria).

10 Puntate

+200 Tempo complessivo di ascolto

38 Persone intervistate

Progetti di comunicazione

A Brave New Europe (ABNE) è un progetto finanziato dall'Unione Europea per aiutare cittadini e cittadine a conoscere meglio la Politica di coesione europea: come funziona, perché a volte funziona e altre no, dove può migliorare e, soprattutto, come impatta sulla vita quotidiana delle persone. A questo scopo ABNE, conclusosi nel 2024, si è avvalso delle competenze di giornalisti, ricercatori ed esperti che attraverso storie concrete hanno raccontato in maniera innovativa alcuni temi cruciali per il futuro dell'Europa. ABNE è nato nel 2021 dalla sinergia tra *Percorsi di secondo welfare* e Slow News grazie al sostegno della Commissione europea. Nel 2022 è partita la seconda edizione - Next Generation - che ha allargato il gruppo di lavoro a Internazionale, Zai.net e La Revue Dessinée Italia. Nel 2023 il progetto è stato confermato per una terza edizione - Voyager - e la compagine è cresciuta ulteriormente con l'adesione di Radio Popolare e Le Grand Continent. Il nostro Laboratorio ha fornito consulenza in ambito scientifico-accademico ai giornalisti delle diverse testate coinvolte.

DisPARI è un progetto di ricerca realizzato dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Milano e ActionAid Italia grazie al sostegno di Fondazione Cariplo attraverso il Bando Inequalities Research 2023. L'indagine intende analizzare i nessi tra povertà alimentare e disuguaglianze, concentrandosi sulla categoria degli adolescenti, e vede coinvolto *Percorsi di secondo welfare* per la realizzazione delle attività di divulgazione e comunicazione relative al progetto. L'iniziativa, avviata nel 2024, si pone diversi obiettivi come l'elaborazione di una concettualizzazione solida della povertà alimentare tra gli adolescenti e la creazione di uno strumento di misurazione affidabile e scalabile di questo fenomeno. L'analisi aiuterà decisori pubblici e stakeholder di riferimento nella promozione di approcci di intervento innovativi. DisPARI coinvolge un team multidisciplinare composto da ricercatrici/tori, esperti di policy e professionisti della comunicazione e dell'advocacy.

Digitale per Bene 2 è un Quaderno realizzato da TechSoup e *Percorsi di secondo welfare* per esplorare il ruolo della trasformazione digitale nel generare impatto sociale nel Terzo Settore. Il volume, pubblicato nel 2024, prosegue il lavoro iniziato con la prima edizione del 2023, offrendo nuovi strumenti e riflessioni. Attraverso cinque esperienze concrete – Fondazione ASPHI, Stripes, Cooss, Fondazione Torino Musei e Fondazione Unipolis – il Quaderno esplora come l'innovazione tecnologica stia trasformando il lavoro quotidiano delle organizzazioni non profit, dall'uso della robotica educativa alla digitalizzazione dei processi valutativi. Accanto ai casi studio, il volume raccoglie i contributi di esperte ed esperti che analizzano le implicazioni della digitalizzazione su tematiche chiave: ecosistemi digitali, crowdfunding, uso etico dei dati e impatto dell'intelligenza artificiale. Uno spazio è dedicato anche all'AI generativa, grazie alle voci di Microsoft Italia e Google Italia.

Branded content

I contenuti che realizziamo in partnership o su commissione nascono dalla conoscenza della nostra community e dalla volontà di offrire prodotti che incontrino l'interesse del nostro pubblico: a partire da questa valutazione, mettiamo il nostro *know-how* al servizio di alleanze che vedono come output anche prodotti sul nostro sito, nelle nostre newsletter e sui nostri social network.

Bella storia. La tua.

Un progetto della Fondazione Unipolis che si propone di contrastare le disuguaglianze educative attraverso percorsi di crescita personale, formazione e orientamento al futuro rivolti a giovani provenienti da Calabria e Campania. *Percorsi di secondo welfare* ha sviluppato una strategia di comunicazione composta da articoli sul sito, campagne social e newsletter volta a far conoscere il bando, i suoi sviluppi e risultati raggiunti.

Formazione

Il Laboratorio interviene in occasione di convegni locali e nazionali, organizza corsi e svolge docenze anche nell'ambito di master universitari e corsi di alta formazione.

Presentando scenari, analisi e casi studio, il nostro Laboratorio approfondisce diversi temi e offre strumenti interpretativi utili per chi opera in contesti sociali e organizzativi in continua evoluzione. A questo scopo *Percorsi di secondo welfare*:

- partecipa e organizza convegni locali, nazionali e internazionali per presentare i propri studi;
- organizza ed eroga, anche in partnership con altri soggetti, corsi di formazione e workshop costruiti su misura per specifiche organizzazioni o rivolti a un pubblico più ampio.

> Nel **2024** abbiamo partecipato a oltre **110** eventi pubblici e di formazione.

I temi di cui ci occupiamo:

Formazione specialistica sui nuovi scenari

Fondazione Compagnia di San Paolo

Percorso formativo per il team Obiettivo Persone della Fondazione Compagnia di San Paolo

Lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze e competenze di chi si occupa delle sfide sociali e dei relativi progetti all'interno di una Fondazione di origine bancaria come Compagnia di San Paolo sono aspetti strategici per l'indirizzo delle risorse. *Percorsi di secondo welfare* ha quindi sviluppato una proposta formativa con l'obiettivo di creare un percorso di aggiornamento e approfondimento che cogliesse, nel medio-lungo periodo, la trasversalità delle sfide in atto rispetto ai fenomeni riguardanti la transizione demografica, ecologica, digitale, del lavoro.
Lo scopo del percorso è stato quello di fornire allo staff dell'area Obiettivo Persone competenze e risorse per leggere il proprio ruolo - e quello della Fondazione - in un'ottica prospettica e trasformativa, in un contesto di policrisi e sfide complesse e trasversali.

Percorsi di secondo welfare ha supportato la Fondazione nelle seguenti attività:

- co-design del percorso, individuando le principali sfide sociali e gli esperti autorevoli, che sono stati affiancati da ricercatori e ricercatrici di *Percorsi di secondo welfare* nell'erogazione delle formazioni;
- definizione del format più adeguato per sviluppare riflessioni di scenario in relazione alle aree tematiche di Obiettivo Persone nell'ambito degli incontri formativi.

Bilancio d'esercizio

Dati contabili al 31-12-2024

Stato patrimoniale micro

ATTIVO	31-12-2024
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	789 €
II - Immobilizzazioni materiali	3.226 €
Totale immobilizzazioni (B)	4.015 €
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	204.835 €
Totale crediti	204.835 €
IV - Disponibilità liquide	43.508 €
Totale attivo circolante (C)	248.343 €
D) Ratei e risconti	-
Totale attivo	252.358 €
PASSIVO	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	1.010 €
IV - Riserva legale	1.209 €
V - Riserve statutarie	2.774 €
VI - Altre riserve	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.571 €
Totale patrimonio netto	6.563 €
B) Fondi per rischi e oneri	156.000 €
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	44.395 €
Totale debiti	44.395 €
E) Ratei e risconti	45.400 €
Totale passivo	252.358 €

Conto economico micro

CONTO ECONOMICO	31-12-2024
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	341.685 €
5) altri ricavi e proventi	
altri	196.153 €
Totale altri ricavi e proventi	196.153 €
Totale valore della produzione	537.838 €
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.697 €
7) per servizi	507.908 €
8) per godimento di beni di terzi	131 €
9) per il personale	
b) oneri sociali	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	810 €
e) altri costi	810 €
Totale costi per il personale	810 €
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.228 €
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	394 €
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	834 €
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.228 €
13) altri accantonamenti	15.000 €
14) oneri diversi di gestione	1.921 €
Totale costi della produzione	535.695 €
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.143 €
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	572 €
Totale interessi e altri oneri finanziari	572 €
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(572 €)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.571 €
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.571 €

Nota metodologica per la redazione del Bilancio sociale

Il Bilancio sociale di *Percorsi di secondo welfare* Società Cooperativa Impresa Sociale si conforma ai principi di redazione contenuti nelle linee guida ministeriali: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti. È infatti stato realizzato seguendo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019) e ai sensi del Codice del Terzo Settore (art. 14 del Decreto Legislativo 117/2017).

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), coincidente con il periodo del bilancio di esercizio. Il Bilancio sociale accompagna e completa - senza sostituirlo - il Bilancio di esercizio che è stato redatto secondo la Modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore entrata in vigore con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Il lavoro di redazione è stato svolto in continuità rispetto agli anni precedenti, ma sono state apportate alcune modifiche nella struttura dei capitoli (come illustrato nell'introduzione) e nella scelta degli indicatori. In particolare: abbiamo sostituito l'indicatore "visite sul sito" con il più significativo "visitatori unici sul sito" e abbiamo aggiornato il sistema di conteggio degli articoli pubblicati (applicando criteri maggiormente selettivi, per considerare solo i contributi originali pubblicati sul sito web).

Il Bilancio sociale è stato curato da un gruppo di lavoro ristretto costituito da Elisabetta Cibinel, Evelina Massanova ed Elena Barazzetta.

La redazione del Bilancio sociale è per *Percorsi di secondo welfare* un'occasione preziosa e strategica per accrescere la cultura della trasparenza che il nostro Laboratorio da sempre valorizza e alimenta nei confronti di tutti gli interlocutori interni ed esterni, soci e socie, partner, istituzioni, organizzazioni del proprio network e committenti. L'obiettivo è di guidare lettrici e lettori in un percorso di conoscenza della nostra organizzazione per ampliare e rafforzare i legami con la comunità di riferimento di *Percorsi di secondo welfare* e accrescere la nostra mission.

Il Bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea dei soci e delle socie in data 5 maggio 2025 ed è consultabile sul sito www.secondowelfare.it.

PERCORSI DI secondo welfare

www.secondowelfare.it

info@ secondowelfare.it

Sede istituzionale:
Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche
Università degli Studi di Milano
Via Conservatorio, 7
20122 • Milano

Sede legale:
Via Melchiorre Gioia, 82
20125 • Milano